

# Rapporto di maggioranza

numero	data	Dipartimento
<b>7212 R1</b>	27 marzo 2018	FINANZE E ECONOMIA / TERRITORIO
Concerne		

## della Commissione speciale energia sulle mozioni

- **25 novembre 2013 di Paolo Peduzzi per il Gruppo PPD+GG “Permettere al privato di investire nel solare su luoghi di proprietà comune (cantonale)”;**
- **26 gennaio 2016 di Francesco Maggi per il Gruppo dei Verdi “Sole del Ticino 5: impianti fotovoltaici su tetti cantonali”**

(v. messaggio 23 agosto 2016 n. 7212)

## I. PREMESSA

Entrambe le mozioni puntano a incentivare il solare fotovoltaico sul tetto degli stabili di proprietà del Cantone e quindi per unità di materia la CSE le ha trattate contemporaneamente come già fatto da parte del CdS.

## II. APPROFONDIMENTO DELLE MOZIONI

La Commissione ha incontrato il Direttore del DFE Christian Vitta, il Capo della Sezione della logistica Walter Bizzozero, il condirettore di AET Claudio Nauer e il vicedirettore di AET Edy Losa i quali hanno ribadito l'impegno già profuso in questi anni. Alla luce di quanto indicato durante queste audizioni in pratica le due mozioni sono da ritenersi evase.

Attualmente è in vigore un contratto quadro sottoscritto con AET, nel quale è previsto che il Cantone potrebbe collaborare con altre aziende attive nel campo dell'energia o con terzi per realizzare impianti su determinati stabili, se l'Azienda cantonale rinuncia alla realizzazione del progetto e se l'operazione risultasse comunque interessante. Considerato ciò, si ritiene che coinvolgere altri potenziali interessati creerebbe ulteriori complicazioni in un settore d'attività già complicato come del resto emerso nelle innumerevoli discussioni avute in Commissione.

Alle diverse problematiche si aggiunge anche il periodo tutt'altro che favorevole per il mercato dell'energia elettrica. Il prezzo dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici con una potenza installata inferiore ai 10 kW che hanno beneficiato del contributo unico e ripresa da AET per il 2016 era di soli 5.92 cts/kWh (cfr. sito del [Fondo Energie Rinnovabili](#)). Inoltre nel caso di partecipazione di terzi alla realizzazione di impianti fotovoltaici su tetti pubblici l'autoconsumo non potrebbe nemmeno essere effettuato in quanto il proprietario dell'impianto non sarebbe lo stesso dello stabile e quindi la redditività reale dell'operazione risulterebbe meno che zero.

Nel merito della richiesta contenuta nella mozione *Sole del Ticino 5* si rileva che nel suo messaggio il CdS indica chiaramente che un'analisi sul potenziale degli stabili cantonali è

già stata eseguita, così come una valutazione sulla possibile attuazione, e pertanto l'atto parlamentare è da ritenersi evaso.

### **III. CONSEGUENZE DI NATURA FINANZIARIA**

Le mozioni, a dipendenza di quanto si potrebbe chiedere con l'accoglimento delle stesse e la relativa loro implementazione, potrebbero anche risultare onerose dal punto di vista delle risorse umane e anche da quello economico. Inoltre anche per quanto concerne le possibili entrate per lo Stato non bisogna farsi grandi illusioni. L'affitto del tetto da parte dello Stato, viste le condizioni quadro attuali, dovrebbe essere irrisorio se non si vuole peggiorare ulteriormente il già limitato potenziale di redditività dell'investimento da parte dei privati.

### **IV. CONCLUSIONE**

La maggioranza della Commissione Speciale Energia ritiene più che esaustivo quanto già fatto dal CdS e non intravede la necessità di dare nuovi compiti al CdS per approfondire un affare che già a prima vista non è redditizio pertanto nemmeno interessante per terzi.

Per queste ragioni invitiamo il Gran Consiglio a ritenere evase le due mozioni e a non chiedere ulteriori compiti ed impegni al CdS oltre a ciò che sta già facendo per il tramite di AET e della Sezione della logistica.

Per la maggioranza della Commissione speciale energia:

Fabio Badasci, relatore  
Bignasca - Brivio - Crugnola -  
Filippini - Gianora - Käppeli -  
Robbiani - Terraneo